

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

25 Novembre 2021



Care Colleghe, Cari Colleghi,

già in diverse occasioni si è avuto modo di parlare che il ruolo istituzionale dei CPO è diffondere la cultura della parità di genere, non solo nell'esercizio della professione forense, ma anche nella società civile, con azioni positive di informazione e prevenzione, finalizzate a colmare il divario tra eguaglianza formale e sostanziale e, l'equiparazione dei diritti dell'uomo e della donna.

Quest'anno, in occasione della ricorrenza del **25 novembre** unitamente al Consiglio dell'Ordine si è scelto di incontrare gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore del Liceo Scientifico Fardella- Liceo Classico Ximenes di Trapani per intrattenerli sul tema:

“ SPIEGARE LA VIOLENZA DI GENERE

PER UNA BATTAGLIA DI CIVILTÀ' CHE CONTA ANCORA TROPPE VITTIME “

E' una giornata molto importante che ci fa riflettere sulla complessità del fenomeno della violenza che è gravissimo in tutto il mondo.

La violenza di genere e' un problema culturale- sociale e civile , occorre combatterlo con la prevenzione e la formazione delle nuove generazioni per superare gli stereotipi di genere .

E' un fenomeno strutturale perché basato sul modello patriarcale, è omogeneo perché è diffuso in tutto il territorio nazionale, è trasversale perché è molto indipendente dai percorsi di studio, di carriera di formazione.

Dobbiamo adoperarci tutti, nell'educazione e nell'informazione, affinché la violenza contro le donne diventi un drammatico retaggio del passato.

Le nuove generazioni sono agenti del cambiamento, bisogna agire per favorire una nuova dimensione culturale che sposi nel profondo e non solo superficialmente, a parole, il concetto di "parità", che inculchi anche nelle nuove generazioni che, parità non significa un genere contro un altro per recuperare il "potere" perduto ma che, invece, ad esso è connaturato il principio di corresponsabilità e complementarità.

Occorre una reale operazione culturale ed educativa, non già solo repressiva che affermi il valore tout court del rispetto della persona, e segnatamente della donna.

L'avvocatura è in prima linea, per porre in essere azioni coerenti e adeguate sul fronte della prevenzione e contrasto alla violenza domestica e di genere, solo così noi avvocati potremo essere autentici protagonisti dell'elevazione culturale e sociale del nostro Paese ed assolvere pienamente alla nostra funzione sociale, per la difesa dei diritti, non solo nel processo, ma anche, per la tutela dei diritti fondamentali.

Perché la violenza sulle le donne è una delle più vergognose violazioni dei diritti umani

Trapani lì 25.11.2021

La Presidente
Giacoma Castiglione

